



*Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*  
*Ufficio Educazione Fisica*

## **Programma di interventi per migliorare gli stili di vita dei bambini umbri**

**Resoconto incontri con i Dirigenti Scolastici**  
**Perugia – 28 aprile 2015**  
**Terni – 30 aprile 2015**

I referenti istituzionali aprono i lavori con una presentazione che evidenzia l'importanza del Programma, sia per la sinergia interistituzionale che lo connota come un intervento di sistema ed integrato, sia per la caratteristica di continuità e di sviluppo pluriennale che lo caratterizza. Informano inoltre che l'incontro odierno è finalizzato soprattutto all'ascolto delle indicazioni provenienti dal mondo della Scuola, per individuare eventuali criticità ed accogliere ogni suggerimento utile alla migliore attuazione del Programma stesso.

La Dott.ssa Giaimo presenta il Programma (v. presentazione allegata) ponendo l'accento sul fatto che l'iniziativa è volta a promuovere l'attività fisica e la sana nutrizione attraverso l'inserimento di due ore di attività motoria (gratuite poiché finanziate dalla Regione) nell'orario settimanale e l'organizzazione di 4 incontri l'anno della durata di 2 ore ciascuno, al di fuori dell'orario scolastico, con genitori e insegnanti, sul tema della sana alimentazione e del corretto rapporto con il cibo.

Viene evidenziato:

- come la presenza di un operatore specializzato – "esperto" (Laureato in Scienze Motorie) per 2 ore a settimana, per l'attuazione del *curricolo* di Educazione Fisica, possa essere una risorsa qualificata e gratuita per le Scuole (o per le famiglie), essendo il costo a carico della Regione;
- che gli "esperti" selezionati saranno appositamente formati per dare una corretta attuazione a tutti gli interventi previsti dal Programma;
- come il Programma sia teso allo sforzo di coinvolgere **tutte le classi prime** di Scuola Primaria della regione per il prossimo triennio, sulla base delle autonome adesioni espresse dalle Istituzioni Scolastiche;
- che il Programma, essendo inserito nel Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, prevede una valutazione dei risultati conseguiti, con delle "misurazioni" che, utilizzando parametri molto semplici, saranno effettuate ad inizio e fine anno scolastico; tale aspetto sarà gestito con rigore scientifico, a cura dell'Università, e nel rispetto delle necessarie procedure formali;



*Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*  
*Ufficio Educazione Fisica*

- la necessità di programmare e calendarizzare, assieme ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche coinvolte, gli incontri previsti con gli insegnanti ed i genitori sui temi dell'alimentazione; incontri che saranno gestiti dagli esperti delle Reti della Promozione della Salute – Aziende USL;
- gli interventi saranno attivati nelle Scuole a partire dal mese di ottobre 2015 e si attueranno nel corso dell'intero anno scolastico.

Dagli interventi dei presenti emergono i seguenti elementi:

- ✓ si chiarisce che la **conduzione didattica** delle 2 ore settimanali di Educazione Fisica sarà affidata all' "**esperto**", in **copresenza con il Docente di classe**;
- ✓ l' "**esperto**" dovrà anche assolvere l'impegno di "**progettare e verificare**" **assieme al Docente di classe**, poiché l'azione didattica, oltre ad essere coerente con le finalità dello Programma regionale, dovrà essere rispondente ai contenuti delle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* di Scuola Primaria, sia nello specifico dell'*Educazione Fisica* che nelle sue connessioni interdisciplinari e valenze trasversali, e questo esige una piena condivisione e coprogettazione con il Docente di classe;
- ✓ consapevolezza che le 2 ore settimanali scolastiche di attività motoria sono insufficienti rispetto ai parametri necessari per il mantenimento di uno stato di "buona salute"; la **valenza formativa delle "2 ore scolastiche"**, se correttamente gestite sul piano didattico, è rappresentata dal "messaggio educativo" veicolato, ossia l'importanza del movimento e del benessere che ne consegue;
- ✓ il Programma presentato appare molto serio e ben articolato e, nell'auspicio che si traduca effettivamente nelle prassi enunciate, potrebbe anche essere uno strumento per razionalizzare la variegata e non sempre coerente presenza delle tante iniziative esistenti nelle scuole, come emerge anche dal monitoraggio effettuato dall'USR (vedi allegato);
- ✓ una criticità forte è legata alla **difficoltà di destinare 2 ore settimanali all'Educazione Fisica nei curricoli di 27 ore**, tant'è che, attualmente, nella maggior parte dei casi risulta solo 1 ora a settimana; viene evidenziato il ruolo strategico del Dirigente Scolastico, con il Collegio Docenti, nel promuovere una condivisione delle finalità educative del Programma e di una conseguente e coerente progettazione didattica;
- ✓ la criticità legata alla **persistente carenza di palestre** o altro spazio adeguato;



*Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*  
*Ufficio Educazione Fisica*

- ✓ la difficoltà, registrata nella prassi scolastica, legata al **coinvolgimento dei genitori**; molta attenzione dovrà essere dedicata all'individuazione di strategie appropriate;
- ✓ esigenza di **rispettare i tempi di progettazione delle scuole**, per consentire l'**inserimento del Programma nel POF**, non come semplice adempimento formale ma come coerente integrazione ed arricchimento dell'offerta formativa.

In relazione ai contenuti degli interventi, la Dott.ssa Giaimo:

- condivide l'auspicio dell'effettiva attuazione delle prassi enunciate, poiché la Regione lavora da 4 anni alla definizione di questi interventi ed il percorso di progettazione è stato molto complesso, soprattutto per arrivare alla condivisione interistituzionale, sistemica e intersettoriale, per far sì che non si trattasse di un ennesimo "progetto estemporaneo" ma di un "Programma", appunto, inserito strutturalmente nel Piano Regionale della Prevenzione, che potrà arricchire i POF delle scuole se adottato sulla base di una convinta condivisione delle finalità educative, una sorta di "patto tra Sanità e Scuola"; e rileva che, ora, ci troviamo nei tempi corretti per consentire alle Scuole di aderire al Programma in fase di elaborazione del POF per l'anno scolastico 2015/2016. **L'adesione alle Scuole** verrà richiesta, con apposita nota dell'USR, **prima della fine del corrente anno scolastico**, anche perché i dati concreti di adesione da parte delle Scuole (numero di classi e collocazione territoriale dei plessi) sono necessari per l'organizzazione e programmazione degli interventi;
- afferma di conoscere bene il **problema legato al coinvolgimento dei genitori** e ritiene che anche tale difficoltà potrà essere affrontata con maggior efficacia solo con una rete di interventi coerenti tra loro. La Sanità Regionale ha coinvolto una molteplicità di servizi, a partire dalle Ostetriche, ai Pediatri di base, agli Psicologi e Psichiatri, è necessario che anche la Scuola eserciti il proprio fondamentale ruolo di "relazione con i genitori".

I Coordinatori di Educazione Fisica  
*Caterina Piernera – Mauro Esposito*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*